

Con il patrocinio di



Comune di Perugia



Università
per Stranieri
di Perugia



Comune di Acri



FONDAZIONE
VINCENZO
PADULA



Prima edizione: 2016

Redazione e impaginazione: Jessica Cardaioli

ISBN/EAN: 978-88-6074-769-3

copyright © 2016 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica non autorizzata. Finito di stampare nel mese di maggio 2016 presso Digital Print-Service, Segrate, Milano.

ufficiostampa@morlacchilibri.com - www.morlacchilibri.com

FRANCESCO CURTO

IL VENTO DEL MUCONE

MUCONE'S WIND

Antologia poetica
con traduzione e prefazione di Annalisa Saccà

*Collection of poems
with translation and introduction by Annalisa Saccà*

Morlacchi Editore

Take me by your hand, nostalgia, to my town
where my ancestors sleep in eternal peace,
where silence rules the burning afternoons
and the cat awaits on the threshold rapt,
[...]
Nighttime I'll be Mucone's wind
that'll freeze your vanished dreams at dawn.

Nostalgia

*In memory of
my friend don Elio
always open to culture and dialogue.*



Portami per mano, nostalgia, al mio paese
là dove dormono i miei avi nella pace eterna,
là dove il silenzio regna nei meriggi
caldi ed il gatto aspetta sulla soglia assorto.

[...]

di notte sarò il vento del Mucone
che gelerà i tuoi sogni svaniti all'alba.

Nostalgia

*Alla memoria
dell'amico don Elio
sempre aperto alla cultura e al dialogo.*



Index

12 | *ACROSS THE OCEAN*

18 | *INTRODUCTION by Sandro Allegrini*

46 | **I AM ALIVE**

48 | Old men in the sun

52 | Our women

54 | Another day

56 | To my father

58 | In your hands

60 | **IT NEVER CALMS DOWN**

62 | Sky of tinfoil

66 | Scent of lilac

68 | My breath to the wind

74 | **IDON QUIXOTE**

76 | I pull away

78 | Padà

82 | **UTINAM**

84 | Let your weary thoughts run

86 | Evening shook its last toil

Indice

OLTRE L'OCEANO | 13

PREFAZIONE di Sandro Allegrini | 19

SONO VIVO | 47

Vecchi al sole | 49

Le nostre donne | 53

Un altro giorno | 55

A mio padre | 57

Tra le tue mani | 59

NON S'ACQUIETA MAI | 61

Cielo di stagnola | 63

Profumo di glicine | 67

Il mio respiro al vento | 69

IO DON CHISCIOTTE | 75

Prendo il largo | 77

Padia | 79

UTINAM | 83

Lascia rotolare i tuoi pensieri stanchi | 85

Scrollò l'ultimo affanno la sera | 87

88 | THE NOISE SUBMERGED

90 | To Tonino

94 | To my daughter Marta

96 | Poets

98 | To my mother

100 | Love will not be there

102 | FIREFLIES IN THE EYES

104 | They broke the silence

106 | The town that sleeps

108 | It will come sooner or later to leave a mark on you

110 | After the lovemaking

112 | WARNINGS

114 | Nostalgia

116 | To my father

120 | When in need friends

122 | I TAKE OFF

124 | Stop, oh Lord, on my path

126 | It will be drank

128 | Poetry

130 | The soul's breaths

132 | I STOPPED TIME

134 | I stopped time

136 | Don't make it unbearable

138 | If you look at the moon tonight

140 | VACUUM-PACKED WORDS

142 | Damned

144 | Uncertainties

146 | I am nailed to this tough time

IL RUMORE SOMMERSO | 89

A Tonino | 91
A mia figlia Marta | 95
I poeti | 97
A mia madre | 99
Non ci sarà l'amore | 101

LUCCIOLE NEGLI OCCHI | 103

Hanno rotto il silenzio | 105
Il paese che dorme | 107
Verrà prima o poi a segnarti | 109
Dopo l'amore | 111

AVVISAGLIE | 113

Nostalgia | 115
A mio padre | 117
Al bisogno gli amici | 121

PRENDO IL LARGO | 123

Fermati Signore sul mio cammino | 125
Se la berrà | 127
La poesia | 129
Sono i respiri dell'anima | 131

IO L'HO FERMATO IL TEMPO | 133

Io l'ho fermato il tempo | 135
Non farlo pesare | 137
Se guardi la luna stasera | 139

PAROLE SOTTOVUOTO | 141

Dannati | 143
Incertezze | 145
Resto inchiodato a questo tempo duro | 147

148 | We left the sea behind
150 | My heart breaks

152 | DIFFERENT EFFECTS

154 | The heart is always lonely in the hurting
156 | Leave me this feeble dream until daylight
158 | They are perfect crimes
160 | If it were for me
162 | They lay thin dusts
164 | A great fire is this love
166 | I glanced tonight at the moon
168 | I leave nothing behind
170 | For my friend Francesco Graziano
172 | I am always that maverick
174 | When the heart flies away softly
176 | I want to be the discordant note

178 | BIOGRAPHICAL NOTES

Alle spalle abbiamo lasciato il mare | 149
Mi si spezza il cuore | 151

EFFETTI DIVERSI | 153

Il cuore è sempre solo nella pena | 155
Lasciami questo sogno sottile fino all'alba | 157
Sono delitti perfetti | 159
Se fosse per me | 161
Depositano polveri sottili | 163
È un grande fuoco quest'amore | 165
Ho occhieggiato questa notte la luna | 167
Non mi lascio più niente alle spalle | 169
Per l'amico Francesco Graziano | 171
Sono sempre quel cane sciolto | 173
Quando il cuore s'invola leggero | 175
Voglio essere la nota stonata | 177

NOTE BIOGRAFICHE | 179

ACROSS THE OCEAN

The poetry of Francesco Curto crosses the ocean and moves in its path of internationalization. It has already been translated in Turkish, and now comes out in its most accessible form represented by the new Esperanto, that is, the English language that is now an unavoidable *passerpartout*.

Unlike before, this time Curto is not handled by a scholar, because it is a poet that translates a poet. Thus, it is not just a simple process of transposition, but a journey of assimilation, sharing and complicity that provides undoubtedly successful outcomes.

Furthermore, Annalisa Saccà is bounded to Curto by a red thread: the friendship with the common friend, deceased, Francesco Graziano, founder and director of the journal *ifilrosso*: a literary review that has entertained the best and most famous Italian writers, as it is the case of the poet Roberto Rovarsi, just to name one.

We find then, a translation and a critic profile generated from the heart and the mind of a female poet, whose profound depth and genuine inspiration is such that you don't know if you should appreciate

OLTRE L'OCEANO

La poesia di Francesco Curto varca l'oceano e avanza nel suo percorso di internazionalizzazione. Tradotta già in turco, ora la sua pagina si presenta nella più accessibile veste del nuovo esperanto: quella lingua inglese che costituisce ormai un *passepars-tout* del quale è impossibile fare a meno.

E, stavolta, Curto non si mette nelle mani, seppur sapienti, di uno studioso. Perché è un poeta a tradurre un poeta: non, dunque, un semplice processo di trasposizione materiale, ma un percorso di assimilazione, condivisione e complicità, che fornisce esiti indubbiamente felici.

Oltretutto, Annalisa Saccà è legata a Curto da un filo rosso: l'amicizia con lo scomparso, comune amico Francesco Graziano, fondatore e direttore della rivista *ilfilorosso*. Un periodico letterario per il quale sono passati i più begli ingegni nazionali: si pensi, per non citarne che uno, a Roberto Roversi.

Dunque, traduzione e profilo critico partoriti dal cuore e dalla mente di una poetessa di robusto spessore e autentica ispirazione, tale che non sai se apprezzarne di più (anche in questo libro) la scrittu-

(also in this book) more her critical writing or her poetic merits. The analytical essay that precedes the bilingual version of this anthology is sharply poignant.

Annalisa engages effortlessly in a task that succeeds in capturing the uniqueness and the substance of themes and styles. She also identifies correctly the poetry of the “here now”, on one side, and on the other, the poetry of the “there, then” that converge as one thing in the work of Francesco Curto.

Civis inquietus of the city of the Grifo, Perugia, Curto has breathed its substance, has listened to the tales of its stones, and has assimilated its rough pride. And most of all, I think, made his own, and made it a place in his soul and in his mind its Capi-tini “co-presence”.

I really mean that Curto’s poetry is able to annul distances. It is at the same time, chthonic and elegiac, or as they say, with an over abused classification, Dionysian and Apollineous, in an unpredictable way, and often with coexistent refuses in the same composition.

Curto has always in his mind the bond with his homeland and at the same time flies to new types of reality. He is a poet because, unhappy with the present, he is not limited to regret the past, but aspires to wider horizons, and foreshadows a renewed dimension more brotherly and supportive.

One can tell from his look full of pity to the martyrs of Tiananmen Square, yesterday, and today to the victims of the new migration, swallowed by the sea.

ra critica o la valenza poetica. Il saggio analitico che precede la versione bilingue dell'antologia curtiana è di fine acutezza.

Annalisa si cimenta, senza sforzo, in una disamina che riesce a cogliere l'unicità e la sostanza di temi e stilemi. La Saccà individua correttamente da un lato la poesia del "qui ora", dall'altro quella del "là allora", che riescono però a diventare tutt'uno nella pagina di Francesco.

Civis inquilinus della città del Grifo, Curto ne ha respirato la sostanza, ha ascoltato il racconto delle sue pietre, ne ha assimilato la rude fierezza. E soprattutto, mi pare, ha fatto propria, e posto in essere nel suo animo e nella mente, la "compresenza" capitiniana.

Intendo dire che la poesia di Curto si mostra capace di annullare le distanze, è insieme ctonia ed elegiaca o, come si dice con un'abusata classificazione, dionisiaca e apollinea. Ma in maniera assolutamente imprevedibile e, spesso, con scarti coesistenti all'interno della stessa composizione.

Curto ha sempre nella mente il legame con la sua terra e insieme vola verso nuove ipotesi di realtà. È poeta in quanto, insoddisfatto del presente, non si limita a rimpiangere il passato, ma aspira a più ampi orizzonti e prefigura una rinnovata dimensione, più fraterna e solidale.

Lo si vede dallo sguardo pietoso che volgeva, ieri, ai martiri della piazza di Tienanmen; oggi, alle vittime della nuova emigrazione, inghiottite dal mare.